

Anno XX N° 9-II  
Giugno-Agosto  
2017



Parrocchia S. Maria del Rosario in Prati

## Notizie parrocchiali Programmi dei Gruppi

# CONDIVISIONE



## Giugno - Agosto

### Sommario:

- Riflessioni sugli avvenimenti del mese di Giugno
- Notizie dai Gruppi
- Finestra aperta
- Appuntamenti di Giugno-  
Agosto

**BUONE VACANZE A TUTTI**

## Liturgia comunitaria

### *Feriale*

8, 00 Ufficio delle Letture e Lodi  
20, 00 Vespri

### *Festiva*

8, 30 Lodi  
18, 45 Canto dei Vespri

## Orario delle SS. Messe in Parrocchia

Dal 1° luglio al 29 settembre

Feriali: 7, 30 – 10, 30 – 19, 30

Festive: 7, 30 – 10, 30 - 18, 00 – 19, 30

---

## *Orario delle S. Messe nella Chiesa di S. Maria Assunta\**

*Feriali*: 7, 00 – 18, 30

*Festive*: 8, 00 – 11, 00 – 18, 30

---

\*Chiesa S. Maria Assunta  
c/o l'Istituto delle Suore Battistine - Viale Giulio Cesare, 110

**Carissimi parrocchiani,**

**Il Parroco e il vice-Parroco vi annunciano che dal 30 settembre (sabato) 2017 avrà inizio la Missione parrocchiale che terminerà il 15 ottobre (domenica) 2017.**

Chiediamo a tutti i parrocchiani di accogliere questi missionari che porteranno, anzitutto, la Parola di Dio.

Qual è l'**obiettivo della Missione**: sentire forte in noi la gioia di essere visitati da Gesù, che come Buon Pastore, è venuto a cercarci. Vogliamo chiedere questa grazia al Signore che, per primo, non smette di cercarci e di accoglierci. La nostra voce e il nostro cuore siano concordi nell'elevare suppliche al Signore che guida con amore la nostra Parrocchia.

Alleghiamo la preghiera affinché venga recitata durante le S.S. Messe festive e prefestive per **tutto il mese di Settembre** al termine della Celebrazione Eucaristica e sia ascoltata dal Signore al quale va la nostra lode e il nostro ringraziamento per la Missione di grazia che ci dona.

Faranno parte della Missione parrocchiale i nostri Padri Domenicani, le Suore Domenicane, gli Studenti Domenicani e alcuni laici.

Ricordiamo che i laici, proprio perché membri della Chiesa, hanno la vocazione, la missione di essere loro stessi annunciatori del Vangelo.

**La missione inizierà con la Celebrazione eucaristica di sabato 30 settembre alle ore 18, 00 a cui seguiranno i**

**Primi Vespri Solenni della I Domenica di Ottobre  
(dedicata alla Madonna del Rosario, Patrona della  
nostra Parrocchia)**

I missionari riceveranno il mandato dal Parroco e chiediamo a tutti i fedeli, ancora una volta, la preghiera perché l'esperienza della missione, possa giungere a buon fine. Non si tratta di un'attività pastorale qualunque, ma la nostra stessa vocazione di Chiesa missionaria.

La visita alle famiglie, i centri di ascolto e le liturgie penitenziali, le adorazioni eucaristiche, gli incontri di preghiera, la Processione della Madonna del S. Rosario, scandiranno il tempo della Missione.



***“Non abbiate paura”***

**“Pronti sempre a rendere ragione della  
speranza che è in voi”. (1Pt 3,14-17)**

# **“24 ore per il Signore”**

**Dopo la S. Messa delle ore 19, 30 di Sabato 17 giugno fino ore 19, 30 di Domenica 18 giugno verrà esposto il Santissimo Sacramento per**

**l'adorazione**  
**(compresa la notte)**

La sera del sabato 17 giugno, che segnerà l'inizio dell'Adorazione Eucaristica, la nostra Chiesa vivrà un momento particolarmente significativo: ha deciso di accogliere la sfida di Dio.

Il Signore ci chiede di manifestare se la nostra fede è veramente sincera, se crediamo in quello che annunciamo.

E' questa la sfida alla quale intendiamo rispondere con questa esperienza, perché in questa nostra Chiesa il Signore sia adorato dalla gente.

Questa esperienza dell'adorazione eucaristica noi vogliamo che si riversi come grazia abbondante nella nostra parrocchia, nella nostra città, nella nostra Diocesi e nel Mondo intero.

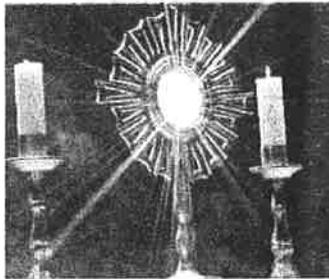
Il Signore guardi con benevolenza il nostro impegno.

Adorare Dio è una vocazione e una chiamata per tutti, è l'essenziale della vita cristiana, è anticipazione di ciò che siamo chiamati a fare per tutta l'eternità. Adorando, il nostro volto diventa raggianti e sereno. “Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti” (Sal 33, 6). L'Adorazione non è un'iniziativa tra le altre o un progetto pastorale tra tanti, ma è il fondamento di ogni attività, di ogni iniziativa. “Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori” (Sal 126, 1).

La Vergine Maria che ha adorato e custodito Gesù nel suo grembo custodisca i suoi figli che con tanta fede e buona volontà si impegneranno ad adorare il Santissimo Sacramento.

Che questa nostra Chiesa possa essere luogo cui attingere "gratuitamente l'acqua della fonte della vita che fa nuove tutte le cose" (Cfr. Ap 21, 5-6).

***Oltre all'Adorazione Eucaristica c'è, anche, la possibilità di riconciliarsi con Dio con il Sacramento della Confessione.***



## **Solennità del "Corpus Domini"**

La Chiesa latina, con una tradizione antica ormai di sette secoli, celebra il grande mistero del Corpo e del Sangue del Signore due volte nell'anno liturgico: al giovedì santo e alla fine del tempo pasquale in questa festa del *Corpus Domini*.

Non è una ripetizione, quanto piuttosto un approfondimento di questo mistero di amore e di unità.

Nel giovedì santo, contempliamo il mistero dell'eucaristia soprattutto nel suo essere riassuntivo e sintetico della Pasqua, quale segno profetico di ciò che si è realizzato nella passione, morte e risurrezione di Gesù.

Invece, nella solennità del Corpo e del Sangue del Signore, questo stesso mistero è celebrato in particolare nella sua finalità ecclesiale, come mistero che genera la Chiesa e costruisce la comunità dei fedeli *in un solo corpo e un solo spirito*.

Il corpo del Signore che celebriamo oggi siamo anche noi.

È dunque la nostra festa, di uomini e donne che vengono compaginati insieme per azione dello Spirito e costituiti membra del corpo di Cristo, in unione a lui nostro capo.

Questa festa ci ricorda che il pane e il vino, attraverso la preghiera della Chiesa, la ripresa delle parole istituzionali del Signore e la potenza dello Spirito Santo, vengono trasformati nel corpo e sangue di Cristo.

Ci rammenta però anche il fine dell'Eucaristia, che non è semplicemente la presenza reale, bensì la nostra trasformazione nel corpo escatologico ed ecclesiale del Signore, attraverso la comunione al corpo sacramentale.

Questa festa è accompagnata tradizionalmente da una processione eucaristica che porta la presenza sacramentale del Signore nel cuore del mondo.

Tuttavia, non dobbiamo pensare che ponendoci staticamente davanti a essa, ci sia sufficiente contemplare con gli occhi il mistero che si rivela nell'Eucaristia.

La presenza sacramentale – *come la riserva eucaristica* nel tabernacolo – non è orientata ai nostri occhi perché ci poniamo semplicemente in adorazione davanti a essa, bensì è orientata alle nostre bocche, perché ce ne nutriamo e ci lasciamo trasformare nel corpo ecclesiale del Signore.

Adorare, significa etimologicamente *portare alla bocca*.

Portare l'Eucaristia nel cuore delle nostre città, dove gli uomini e le donne lavorano e vivono, gioiscono e patiscono, significa non tanto mostrare il mistero del corpo del Signore, quanto affermare e testimoniare che il Signore si è fatto cibo, perché tutti se ne nutrano e se ne lascino trasformare ogni giorno.

Il Signore ha voluto essere presente in mezzo a noi nei segni sacramentali per entrare nella nostra quotidianità e per invitarci a nutrirci di lui: della sua parola e della sua carne, per diventare noi stessi *parola e carne*.

Questa festa ci ricorda allora che siamo lievito nella pasta.

Noi che partecipiamo all'Eucaristia, che lasciamo che alimenti la nostra vita, siamo segno di quell'unità cui è chiamata tutta l'umanità.

Il pane e il vino rivestono così una importante e molteplice *valenza simbolica*.

Essi rappresentano la *natura* (sono frutti della terra) e la *cultura* (sono frutti del lavoro umano); sono *cibo e bevanda*, dunque gli elementi vitali per eccellenza che accompagnano l'uomo dal suo nascere al suo morire durante tutta la sua vita.

Il pane e il vino rinviano alla *convivialità* e alla *comunione*.

Il cibo eucaristico, significato da questi simboli della vita così elementari e pregnanti, anticipa e prefigura quella *vita eterna* e quella *comunione* senza più ombre con Dio e tra di noi che, donata in Cristo, sarà realtà per sempre e per tutti nel Regno di Dio.

La pagina della Genesi consente di cogliere la dimensione *universale* dell'Eucaristia.

Melchisedek che incontra Abramo può essere colto come rappresentante dell'offerta che dall'intera umanità sale a Dio, dall'umanità che non ha conosciuto la rivelazione.

E questo ricorda a noi cristiani: che l'Eucaristia è azione di grazie che la chiesa compie a nome di tutta la creazione, per tutto il mondo e su tutto il mondo.

L'Eucaristia è *preghiera delle preghiere*: in essa sfociano tutte le nostre preghiere, ma essa è anche espressione di tutto l'anelito umano alla comunione con Dio.

Vi è poi una dimensione cosmica, creazionale e universale nell'Eucaristia che non può essere dimenticata.

Il mondo e l'intera umanità che Cristo ha riconciliato con Dio sono presenti nell'Eucaristia: nel pane e nel vino, nella persona e nel corpo dei fedeli e nelle preghiere che essi offrono per tutti gli uomini.

Non è azione di giusti ma di peccatori. Non è il cibo dei perfetti, ma il farmaco che ci guarisce dai nostri mali, come ricorda sant' Ambrogio.

Nella pagina evangelica il comando che Gesù rivolge ai discepoli davanti alle folle affamate e stanche al declinare del giorno, interpella in profondità l'agire ecclesiale.

Quel *“date loro voi stessi da mangiare”* non può essere ridotto ad appello alla generosità o una semplice esortazione alla giustizia sociale e nemmeno inteso come invito a un'efficiente e adeguata organizzazione assistenziale della carità.

Quel comando contesta l'indifferenza e il disimpegno verso l'altro nel bisogno (*“Congeda la folla perché vada nei villaggi per alloggiare e trovar cibo”*) e suscita l'obiezione dei discepoli che vedono la loro povertà come impedimento ad assolverlo (*“Non abbiamo che cinque pani e due pesci”*).

Il comando evangelico urta, ieri come oggi, contro i parametri di buon senso, razionalità ed efficienza che pervadono anche la Chiesa.

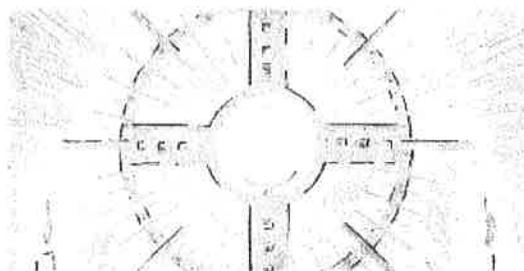
Paradossalmente, proprio la povertà che i discepoli vedono come ostacolo, è per Gesù lo spazio necessario del dono.

È l'elemento indispensabile affinché quel *“dar da mangiare”* non sia solo dispiegamento di efficienza umana, ma segno della potenza, della benedizione e della misericordia di Dio e luogo di instaurazione di fraternità e di comunione.

Portare l'Eucaristia nel cuore del mondo è rispondere all'invito che abbiamo ascoltato da Gesù: diamo noi stessi da mangiare a questa umanità ferita, stanca, rassegnata, disunita, che non ha la forza di alzare il capo.

*Signore, ti seguiamo sulle vie del mondo e contempliamo la tua presenza che si nasconde sotto le apparenze del pane e del vino. Vogliamo nutrirci di te, della tua parola e della tua carne, per diventare in mezzo agli uomini un vangelo vivente*

*ed essere continuamente trasformati nel tuo corpo ecclesiale, in cammino verso il Regno. Vogliamo testimoniarti come vivente perché non solo con gli occhi ma anche con le nostre bocche possiamo gustare la tua presenza che ci salva dalla morte e ci restituisce alla piena comunione con il Padre nella potenza dello Spirito vivificante.*



### **SACRO CUORE DI GESÙ E MARIA.**

**Questa solennità ha una data mobile e viene celebrata il venerdì dopo il Corpus Domini; il sabato che segue è dedicato al Cuore Immacolato di Maria. Fu la mistica francese santa Margherita Maria Alacoque la messaggera del culto che nel 1856 papa Pio IX estese a tutta la Chiesa cattolica**

Qual è il significato di questa festa? Con il culto al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica intende onorare il Cuore di Gesù Cristo, uno degli organi simboleggianti la sua umanità, che per l'intima unione con la Divinità, ha diritto all'adorazione e l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo proprio il Suo Cuore.

#### **QUANDO NASCE LA DEVOZIONE?**

Già praticata nell'antichità cristiana e nel Medioevo, il culto si diffuse nel secolo XVII ad opera di S. Giovanni Eudes (1601-

1680) e soprattutto di S. Margherita Maria Alacoque (1647-1690). La festa del Sacro Cuore fu celebrata per la prima volta in Francia, probabilmente nel 1685.

### **CHI È STATA LA MESSAGGERA DEL CUORE DI GESÙ?**

S. Margherita Maria Alacoque, suora francese, entrò il 20 giugno 1671 nel convento delle Visitandine di Paray-le-Monial (Saone-et-Loire), visse con grande semplicità e misticismo la sua esperienza di religiosa e morì il 17 ottobre 1690 ad appena 43 anni. Già prima di entrare nel convento, era dotata di doni mistici che si accentuarono con la sua nuova condizione di religiosa; ebbe numerose manifestazioni mistiche, ma nel 1673 cominciarono le grandi visioni che resero famoso il suo nome; esse furono quattro rivelazioni principali, oltre numerose altre di minore importanza.

### **QUANTE E QUALI FURONO LE VISIONI MISTICHE DI S. MARGHERITA?**

La prima visione avvenne il 27 dicembre 1673, festa di s. Giovanni Evangelista, Gesù le apparve e Margherita si sentì “tutta investita della divina presenza”; la invitò a prendere il posto che s. Giovanni aveva occupato durante l’Ultima Cena e le disse: “Il mio divino Cuore è così appassionato d’amore per gli uomini, che non potendo più racchiudere in sé le fiamme della sua ardente carità, bisogna che le spanda. Io ti ho scelta per adempiere a questo grande disegno, affinché tutto sia fatto da me”.

Una seconda visione le apparve agli inizi del 1674, forse un venerdì; il divin Cuore si manifestò su un trono di fiamme, più raggiante del sole e trasparente come cristallo, circondato da una corona di spine simboleggianti le ferite inferte dai nostri peccati e sormontato da una croce, perché dal primo istante che era stato formato, era già pieno d’ogni amarezza. Sempre nel 1674 le apparve la terza visione, anche questa volta un venerdì

dopo la festa del Corpus Domini; Gesù si presentò alla Santa tutto sfolgorante di gloria, con le sue cinque piaghe, brillanti come soli e da quella sacra umanità uscivano fiamme da ogni parte, ma soprattutto dal suo mirabile petto che rassomigliava ad una fornace e essendosi aperto, ella scoprì l'amabile e amante Cuore, la vera sorgente di quelle fiamme. Poi Gesù lamentando l'ingratitude degli uomini e la noncuranza rispetto ai suoi sforzi per far loro del bene, le chiese di supplire a questo. Gesù la sollecitò a fare la Comunione al primo venerdì di ogni mese e di prosternarsi con la faccia a terra dalle undici a mezzanotte, nella notte tra il giovedì e il venerdì. Vennero così indicate le due principali devozioni, la Comunione al primo venerdì di ogni mese e l'ora santa di adorazione.

#### **IN QUALE RIVELAZIONE VENNE ISTITUITA LA FESTA?**

La quarta visione mistica ebbe luogo il 16 giugno 1675 durante l'ottava del Corpus Domini. Nostro Signore le disse che si sentiva ferito dalle irriverenze dei fedeli e dai sacrilegi degli empi, aggiungendo: "Ciò che mi è ancor più sensibile è che sono i cuori a me consacrati che fanno questo". Gesù chiese ancora che il venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini, fosse dedicato a una festa particolare per onorare il suo Cuore e con Comunioni per riparare alle offese da lui ricevute. Inoltre indicò come esecutore della diffusione di questa devozione, il padre spirituale di Margherita, il gesuita san Claude de la Colombiere (1641-1682), superiore della vicina Casa dei Gesuiti di Paray-le-Monial. Margherita Maria Alacoque proclamata santa il 13 maggio 1920 da papa Benedetto XV, ubbidì all'appello divino fatto attraverso le visioni e divenne l'apostola di una devozione che doveva trasportare all'adorazione dei fedeli al Cuore divino. Le prime due cerimonie in onore del Sacro Cuore, presente la

santa mistica, si ebbero nell'ambito del Noviziato di Paray il 20 luglio 1685 e poi il 21 giugno 1686, a cui partecipò tutta la Comunità delle Visitandine.

### **IL CULTO AL SACRO CUORE È STATO OSTACOLATO? E DA CHI?**

Sì, soprattutto nel XVIII secolo. Nel 1765 la Sacra Congregazione dei Riti affermò essere il cuore di carne simbolo dell'amore; allora i giansenisti intesero ciò come un atto di idolatria, ritenendo essere possibile un culto solo al cuore non reale ma metaforico. Papa Pio VI (1775-1799) nella bolla "Auctorem fidei", confermava l'espressione della Congregazione notando che si adora il cuore "inseparabilmente unito con la Persona del Verbo".

Il 6 febbraio 1765 papa Clemente XIII (1758-1769) accordò alla Polonia e all'Arciconfraternita romana del Sacro Cuore la festa del Sacro Cuore di Gesù; nel pensiero del papa questa nuova festa doveva diffondere nella Chiesa, i passi principali del messaggio di s. Margherita, la quale era stata lo strumento privilegiato della diffusione di un culto, che era sempre esistito nella Chiesa sotto diverse forme, ma dandogli tuttavia un nuovo orientamento. Con lei non sarebbe più stata soltanto una amorosa contemplazione e un'adorazione di quel "Cuore che ha tanto amato", ma anche una riparazione per le offese e ingratitudini ricevute, tramite il perfezionamento delle nostre esistenze.

Diceva la santa che "l'amore rende le anime conformi", cioè il Signore vuole ispirare nelle anime un amore generoso che, rispondendo al suo, li assimili interiormente al divino modello.

### **QUALE PAPA ISTITUÌ UFFICIALMENTE LA FESTA DEL SACRO CUORE?**

La devozione al Sacro Cuore trionfò nel XIX secolo e il convento di Paray-le-Monial divenne meta di continui pellegrinaggi; nel 1856 con papa Pio IX la festa del Sacro

Cuore divenne universale per tutta la Chiesa Cattolica. Sull'onda della devozione che ormai coinvolgeva tutto il mondo cattolico, sorsero dappertutto cappelle, oratori, chiese, basiliche e santuari dedicati al Sacro Cuore di Gesù; ricordiamo uno fra tutti il Santuario "Sacro Cuore" a Montmartre a Parigi, iniziato nel 1876 e terminato di costruire dopo 40 anni; tutte le categorie sociali e militari della Francia, contribuirono all'imponente spesa.

### **QUALI SONO LE PRATICHE DEVOZIONALI PIÙ COMUNI?**

Quella dell'adorazione eucaristica ogni primo venerdì del mese e le "Litanie del Sacro Cuore". Il mese dedicato al culto del Sacro Cuore è giugno.

### **COS'È L'ATTO DI CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE?**

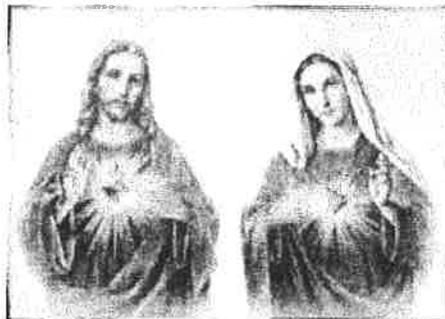
Affinché il culto del Cuore di Gesù esca e penetri nella vita sociale dei popoli, iniziò, su esortazione di papa Pio IX del 1876, tutto un movimento di "Atti di consacrazione al Cuore di Gesù", a partire dalla famiglia a quella di intere Nazioni ad opera di Conferenze Episcopali, ma anche di illuminati e devoti governanti; tra i quali il presidente dell'Ecuador, Gabriel Garcia Moreno (1821-1875).

Fu tanto il fervore, che per tutto l'Ottocento e primi decenni del Novecento, fu dedicato al culto del Sacro Cuore, che di riflesso sorsero numerose congregazioni religiose, sia maschili che femminili, tra le principali vi sono: "Congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore" fondata nel 1874 dal beato Leone Dehon (Dehoniani); "Figli del Sacro Cuore di Gesù" o Missioni africane di Verona, congregazione fondata nel 1867 da san Daniele Comboni (Comboniani); "Dame del Sacro Cuore" fondate nel 1800 da santa Maddalena Sofia Barat; "Ancelle del Sacro Cuore di Gesù" fondate nel 1865 dalla

beata Caterina Volpicelli, diversi Istituti femminili portano la stessa denominazione.

### **COME NASCE IL CULTO AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA?**

Il promotore fu S. Giovanni Eudes (1601-1680) che già verso il 1643, la cominciò a celebrare con i religiosi della sua congregazione. Nel 1668 le festa e i testi liturgici furono approvati dal cardinale legato per tutta la Francia, mentre Roma si rifiutò più volte di confermare la festa. Fu solo dopo l'introduzione della festa del S. Cuore di Gesù nel 1765, che verrà concessa qua e là la facoltà di celebrare quella del Cuore di Maria, tanto che anche il Messale romano del 1814 la annovera ancora tra le feste "pro aliquibus locis". Papa Pio XII estese nel 1944 la festa a tutta la Chiesa, a perenne ricordo della Consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, da lui fatta nel 1942. Il Culto del Cuore Immacolato di Maria ha ricevuto un forte impulso dopo le apparizioni di Fatima del 1917, quando la Madonna fece espressa domanda di consacrare la Russia al suo Cuore Immacolato, celeste richiesta ancora disattesa.



# **Catechismo anno 2017 - 2018**

## **Orari e giorni per gli incontri:**

### **Prima Catechesi**

**1 El.: Terzo Mercoledì del mese: ore 17, 30 – Stefano  
e Valentina**

**2 El.: Terza domenica del mese: ore 11, 15 - Simona e Livia**

### **Prima Confessione**

**3 El.: Martedì ore 17, 00 - M. Giovanna e Eleonora**

### **Prima Comunione**

**4 El.: Domenica ore 11, 15 - Loredana – Sabrina**

### **Preparazione alla Cresima**

**5 El.: Mercoledì ore 17, 00 - Suor Petronilla - Ilaria**

**1 Media : Mercoledì ore 17, 00 - suor Luciana – Beatrice**

**2 Media: Domenica 11, 15 – 12, 30: Anna Maria**

**GRUPPI  
PARROCCHIALI**

**FRATERNITA LAICA DOMENICANA**

**Gli incontri riprenderanno lunedì 11 settembre  
alle ore 16, 30**

**APOSTOLATO DELLA PREGHIERA**

**Mercoledì 7 giugno  
ore 16, 30 - Incontro dell'Apostolato della Preghiera  
(aperto a tutti)**

**Mercoledì 21 giugno  
Ore 19, 00 - Agape fraterna**

**Venerdì 23 giugno – Solennità del S. Cuore  
Ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica  
ore 18, 00 - S. Messa in suffragio dei defunti  
dell'Apostolato della Preghiera e delle Anime abbandonate  
del Purgatorio.**

**Sabato 24 giugno – S. Cuore della Beata Vergine Maria  
Ore 18, 00 – S. Messa di ringraziamento**

**GRUPPO MISSIONARIO “INSIEME”**

**Gli incontri riprenderanno a settembre, il secondo e quarto  
lunedì di ogni mese alle ore 19, 00**

## GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE

Gli incontri riprenderanno l'ultimo venerdì di settembre  
alle ore 20, 30

## GRUPPO GIOVANI

Gli incontri riprenderanno la domenica 17 settembre alle  
ore 20, 30

## GRUPPO "FREEDOM"

Gli incontri riprenderanno giovedì 21 settembre  
alle ore 19, 00

## GRUPPO SMILE

Gli incontri riprenderanno il martedì 19 settembre  
alle ore 19, 15

## CORO PARROCCHIALE

Gli incontri riprenderanno giovedì 14 settembre  
alle ore 20, 30

## SPORTELLO DI SOLIDARIETA'

Lo sportello riaprirà lunedì 11 settembre  
dalle ore 10, 00 alle ore 12, 00

## GRUPPO S. PADRE PIO

Venerdì 22 settembre: Ore 17, 15 S. Rosario  
Ore 18, 00 S. Messa

## CENTRO RICREATIVO-CULTURALE

Gli incontri riprenderanno il primo mercoledì di ottobre

## S. VINCENZO

Il Gruppo della S. Vincenzo riaprirà martedì 26 settembre  
dalle 7, 30 alle 9, 00



# FINESTRA APERTA

*Queste pagine sono a disposizione di tutti coloro che vogliono inviarci qualche loro riflessione o esperienza o comunicazione o letture che ritengono importanti.*

**Grazie, Isabella!**

Siamo arrivati a giugno, mese dedicato al Sacro Cuore. Noi gruppo dell'Apostolato della Preghiera, ci stiamo preparando per onorare la solenne festa con un triduo che si chiuderà con un'ora di adorazione e solenne Santa Messa con rinnovo della nostra consacrazione.

Quest'anno c'è una novità: la nostra Presidente, Isabella, ha deciso di rimettere il mandato con nostro grande dispiacere. In questi anni la nostra sorella ci ha condotto alla conoscenza del vero significato dell'Apostolato, spiegando quali sono i nostri compiti. La sua dolcezza e fermezza ci ha insegnato a metterla a frutto. Sempre pronta ad ascoltare, consigliare, disponibile con tutti.

Possiamo paragonare Isabella a Marta e Maria sorelle di Lazzaro amico di Gesù: l'una indaffarata, organizzatrice, guida, ma al tempo stesso come l'altra non si lascia distrarre dalle attività terrene e rimane sempre in ascolto della parola del Signore, mettendolo sempre al primo posto. Potremmo dire tante cose sulla nostra Presidente amica-sorella, ma noi desideriamo ringraziarla semplicemente, con un abbraccio comunitario affettuoso.

Grazie Isabella per tutto quello che hai fatto per noi: ti vogliamo bene!



*Apostolato della Preghiera*

## **LUX: “La vita è una grande avventura verso la luce”(Paul Claudel)**

Il 3 giugno presso il Teatro San Luigi Guanella si è tenuto lo spettacolo di danza e poesia “LUX” del nostro maestro di Hip Hop: Alosha.

Si sono esibiti i nostri ragazzi della Side One Crew insieme alla compagnia di danza Arteballetto di Pedara (CT) ed anche i non più giovanissimi Parent’s Cool.

Lo spettacolo ha avuto come tema la luce: da qualche mese il maestro Alosha, che vive e lavora ad Acireale, ha conosciuto alcuni ragazzi, ospiti di comunità religiose catanesi, arrivati in Italia dall’Africa con i barconi; tra le tante storie della loro vita, del dolore di aver lasciato le proprie terre per realizzare un sogno in altri luoghi più civili, un ragazzo in particolare ha colpito il suo cuore. Il suo nome è Moussa, viene dalla Costa d’Avorio e dopo aver affrontato il drammatico viaggio, ha riferito che la prima cosa che ha visto del nostro paese sono state le luci. Da qui l’idea dello spettacolo: la luce come speranza, per tutti, di un mondo migliore, di condivisione e amore.

Con la musica, la danza e le poesie di Padre Graziano, si è voluto ricordare chi attraversa con coraggio e paura il mare, sperando di vedere le piccoli luci di nuove città, una nuova speranza di vita.

Molti sono riusciti a toccare terra, troppi purtroppo no.

Momenti coreografici toccanti, ma anche momenti divertenti di gioia e allegria.

Tutti insieme i ragazzi, definiti affettuosamente il gruppo Roma-Sicilia si sono divertiti ed impegnati con passione ed energia nell’eseguire bellissime coreografie, concludendo lo spettacolo con una danza africana, che proprio Moussa ha insegnato ai ragazzi.

Non di meno i non più giovanissimi Parent’s Cool hanno dimostrato il loro entusiasmo e gioia nell’eseguire le

coreografie studiate con impegno e dedizione: “La scommessa vincente”, come lo stesso maestro li ha definiti. Complimenti! Sul palco si sono ritrovati ballerini di diverse età: dalla piccola Gloria di soli 5 anni alla sottoscritta di 52 anni!

*Già... il gruppo di Hip Hop è aperto a tutte le generazioni: è un momento di allegria, oltre che di sana attività fisica (che non guasta) e siamo molto felici che dal prossimo mese di settembre gli incontri con il maestro Alosha saranno raddoppiati: due incontri al mese in due weekend, per realizzare grandi progetti. Quindi invitiamo tutti a partecipare!*

**Catia Cupelloni**

**ALOSHA**

STREET DANCE  
& CONTAMINATION

a ROMA

anno accademico  
2017/18

8 ore di lezioni  
al mese  
in 2 weekend  
Informazioni  
3938727406 - 3476114168

**JOIN US NOW!**  
To know more visit  
<https://www.facebook.com/ALOSHA1431422854779853> f  
Istituto San Giovanni Battista  
viale Giulio Cesare 108

## **Dal Circolo Culturale Ricreativo**

Il 31 Maggio si è concluso con un "gustoso" pranzetto l'Anno Sociale 2016/17 del Centro Ricreativo Culturale.

E' stato un anno particolare, ricco di eventi speciali, iniziato il 5/10/2016 e volato via velocemente con il succedersi degli incontri pomeridiani del mercoledì.

Le varie ed importanti festività religiose, cadute nell'anno, sono state sempre presiedute dall'impagabile Padre Graziano, che ha voluto personalmente salutare e benedire i numerosi partecipanti del Centro.

I nostri "giovincelli" e "signorinette" hanno partecipato assiduamente e con entusiasmo agli incontri del mercoledì, rendendo noi animatrici felici di poter far trascorrere loro un sereno pomeriggio.

La sempre attiva Rosa Mennillo , con la sua innata perspicacia , ha fatto in modo che tutto si svolgesse sempre al meglio, organizzando gustose merende e tombolate a premio.

Giovanna Muretti ha accolto con il suo "savoir faire" e con la sua pazienza i nostri ospiti , mettendoli a loro agio.

Margherita Grillo ha sviluppato con professionalità il tema dell'anno "Ma voi, chi dite che io sia" con commenti "ad hoc" e con la visione di diapositive, anche su luoghi (Terra Santa, Siria e Turchia) che ai giorni d'oggi non si possono più visitare.

Tina Canale , ci ha riportato sui banchi di scuola, parlandoci storicamente ed egregiamente dei "Romani Famosi" che hanno dato il nome alle vie del nostro quartiere.

Io, Franca Fioravanti, ho trattato argomenti relativi a particolari feste: l'8 Marzo, origine e storia della Festa della Donna; l'importanza del Santo Rosario nel mese di Maggio, dedicato alla Madonna e lettura di vari racconti a sfondo morale.

Mio compito precipuo è tenere allegra "la brigata": in occasione del Carnevale ho organizzato un pomeriggio con

musica dal vivo, coriandoli e maschere . Poi, l'ultimo mercoledì di ogni mese, in occasione dei compleanni, cerco di rendere il clima più vivo raccontando "castigate" barzellette, indovinelli, aneddoti e per finire mi sono cimentata in una tombola canora.

Non si può dimenticare Ugo Andreozzi, che talvolta viene ad allietarci con la sua bellissima voce e così tutti insieme si intonano vecchie e nuove melodie.

Tutte queste attività sono state ben gradite dai nostri "giovincelli" e "signorinette", a cui auguro di trascorrere una serena estate.

Alla riapertura del Centro, nel mese di ottobre, Vi aspettiamo a braccia aperte, augurandoci che siate sempre più numerosi.

*Franca Fioravanti*



# Defunti

*Tronati Teodora  
in Falzetti*

*Costantini Silvana  
ved. Giorgi*

*Angius Salvatore*

*Cavallo Giorgio*

*Orazioli Teresa  
in Sadotti*

*Tinaburri Iole  
ved. Lazzaro*

*Corsanego Cecilia*



**Per questi cari defunti, che sono tornati alla Casa del Padre, la nostra preghiera e suffragio.**

# Hanno ricevuto il S. Battesimo

***Faiazza Nicole***  
*di Faiazza Christian*  
*e di Rossi Alba*

***Santellocco Enrico***  
*di Santellocco Dario*  
*e di Lacchei Clementina*

***Cossu Rosa***  
*di Cossu Federico*  
*e di Arras Simonetta*

***Cossu Maria***  
*di Cossu Federico*  
*e di Arras Simonetta*

***Frizzo Serena***  
*di Frizzo Paolo*  
*e di Bitti Sabrina*

***Cremona Gianluca Alexander***  
*di Cremoba Alexander Maurizio*  
*e di Lika Mirela*



***I vostri figli, adesso sono membri  
della Chiesa e vivono la loro  
esistenza insieme a voi dentro  
una storia d'amore  
con Gesù Cristo***

# Avvisi

In questa Chiesa verrà esposto il Santissimo Sacramento per l'Adorazione dalle ore 20, 15 di sabato 17 giugno (per tutta la notte) fino alle 7, 15 di domenica 18 giugno. La Domenica, l'esposizione riprenderà dalle ore 13, 00 fino alle ore 18, 00. Alle ore 20, 00 si terrà la Processione Eucaristica dalla nostra Chiesa fino alla Chiesa di S. Gioacchino.

Il percorso nella nostra parrocchia è: via Ottaviano, Via dei Gracchi, Via Catone, Via Cola di Rienzo, Via Fabio Massimo

Venerdì 21 giugno: Gruppo di S. Padre Pio – ore 17, 15  
Rosario meditato - ore 18, 00 S. Messa

Venerdì 23 giugno: Solennità del S. Cuore di Gesù  
ore 17, 00 - Adorazione Eucaristica  
ore 18, 00 – Solenne S. Messa con la consacrazione  
al S. Cuore di Gesù

24 giugno – 1 luglio: Campo estivo dei ragazzi del Catechismo  
a Massa Martana

Dal 1° luglio (sabato) al 29 (venerdì) settembre:

Sante Messe feriali: ore 7, 30 - 10, 30 - 19, 30

Sante Messe festive e prefestive: 7, 30 - 10, 30 - 18, 00 - 19, 30

Dal 1° agosto a tutto il 2 agosto: indulgenza plenaria (“perdon d’Assisi” o della “Porziuncola”) alle solite condizioni e visitando una chiesa francescana o una chiesa parrocchiale.

Martedì 8 agosto: Solennità di S. Domenico di Guzman,  
nostro Padre fondatore

Ore 19, 30 – S. Messa solenne e a seguire i Vespri solenni

Martedì 15 agosto: Solennità di Maria Assunta in Cielo

18 – 25 agosto – XI Percorso: Este – Padova – Venezia –  
Colli Euganei

**BUONE VACANZE A TUTTI**

**Hanno contribuito per  
"Sostegno opere parrocchiali"**

**Calamani Giuseppe  
Giuliani Alessandra  
Mariani Gennaro  
Modoni Roberto  
De Simone Michele  
Gisotti Bartolomeo  
Giuliani Alessandra  
Montefalcone Pietro  
Sorrentino Aldo  
Tiriticco Livia  
Di Bitonto Andrea  
Zocca Lodovico  
Calamani Giuseppe  
Modoni Roberto  
Giuliani Alessandra  
Calamani Giuseppe  
Gisotti Bartolomeo  
Giuliani Alessandra**

**Modoni Roberto  
Montefalcone Pietro  
De Simone Michele  
Di Giacomo Irene  
Calamani Giuseppe  
Modoni Roberto  
Bergami Marisa**



*Che Dio vi benedica*

**PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO IN PRATI**

**Via Germanico, 94 - 00192 Roma**

**Tel./fax 06. 39738077 - cell. 347.61.14.168**

**e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it**

**E-mail parrocchia: s.mariadelrosario@libero.it**

**Sito della Parrocchia - www.santamariadelrosario.net**